



Area unica - Servizi residui in gestione diretta

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Responsabile: Geom. Paolo Cosimi
recapiti telefonici: 0565/707235 - 1795608 - 329/8505904
e-mail: p.cosimi@comune.sanvincenzo.li.it
sito web: www.sassetta-sue.it

Soprintendenza B.A.A.A. di Pisa
mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale del Ministero
dei Beni delle Attività Culturali e del turismo per la Toscana
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

p.c. Regione Toscana – Settore Paesaggio
regionetoscana@postacert.toscana.it

p.c. Regione Toscana
Settore pianificazione del territorio
regionetoscana@postacert.toscana.it

p.c. Provincia di Livorno Settore Pianificazione
provincia.livorno@postacert.toscana.it

OGGETTO : PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE. CONTRODEDUZIONI ED INTEGRAZIONI IN MERITO AL CONTRIBUTO DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO ALLEGATO AL VERBALE DELLA CONFERENZA PAESAGGISTICA DI CUI ALL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT NELLA SEDUTA DEL 26.02.2020. RICHIESTA VALUTAZIONE ELEMENTI INTEGRATIVI.

Il Comune di Sassetta ha avviato la formazione del POC in oggetto con deliberazione del CC n° 9/2016 e con deliberazione CC n° 22 del 22.11.2018 ha adottato il nuovo strumento urbanistico.

A seguito della pubblicazione dell'atto adottato sono pervenute osservazioni e contributi, in specie dalle varie direzioni della Regione Toscana, in conseguenza delle quali si è provveduto all'analisi e valutazione da parte dei tecnici e sono state formulate le controdeduzioni e provveduto all'adeguamento del POC con l'integrazione/modifica della disciplina, la modifica/integrazione della cartografia.

Con deliberazione del CC n° 16 del 30.7.2019 si è provveduto a controdedurre alle osservazioni presentate ed a causa delle modifiche apportate, pur non sostanziali, abbiamo provveduto a ripubblicare, per le parti di POC, nuovamente gli elaborati al fine di consentire agli interessati di poter esprimersi sulle aree "osservate".

Con deliberazione del CC n° 23 del 6.11.2019 si è provveduto a controdedurre all'unica osservazione presentata, respingendola, e quindi non modificando ulteriormente gli elaborati progettuali e chiedendo

quindi la convocazione della conferenza paesaggistica per la verifica della conformazione dello strumento urbanistico al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della disciplina dello stesso.

La conferenza paesaggistica nella seduta del 3.12.2019 pur prendendo atto dell'accoglimento delle indicazioni trasmesse con i vari contributi regionali, chiede ulteriori approfondimenti in merito alla rappresentazione cartografica delle aree ex-legge di cui all'art. 142 comma lettera g) del Codice del paesaggio che devono comunque essere validate congiuntamente dal MiBACT e dalla Regione Toscana. I

Con nota del 23.01.2020 viene prodotta della documentazione integrativa e vengono date risposte alle richieste della stessa Conferenza paesaggistica. Contestualmente viene richiesta la convocazione di una nuova seduta della conferenza che si svolge il 26.2.2020.

La Conferenza – vedi verbale trasmesso con PEC ns. prot. 524 del 27.2.2020 – raggiunge delle conclusioni articolate con la Regione Toscana che “... *evidenzia la generale coerenza e l'assenza di motivi di contrasto del POC rispetto al PIT-PPR, ovvero esprime parere positivo rispetto alla verifica di conformazione eseguita ai sensi del sopra richiamato art. 21 combinato disposto all'art. 6 dell'accordo MiBACT e RT sottoscritto il 17-05.2018* “ mentre la spettabile Soprintendenza di Pisa pone una problematica sulle schede norma relativamente le tipologie edilizie, i progetti del verde, il rapporto tra le aree agricole/boscate a contorno, la viabilità e quant'altro, nonché, sulla richiesta di esclusione della perimetrazione delle aree boscate ex art 142 comma 1 lettera g) esprime parere contrario per le aree del “parco di Valcanina “ rif. Figura 1 e di “via Roma “ nel capoluogo rif. Fig. 4 concludendo che “.. *pur riconoscendo, come già espresso nei pareri precedentemente trasmessi, la validità degli orientamenti generali del POC, questa Soprintendenza ribadisce che gli approfondimenti sopra descritti sono indispensabili ai fini della conformazione del Piano* “.

Nell'ottica della massima collaborazione tra gli Enti pubblici interessati al percorso di formazione di uno strumento urbanistico di vitale importanza – considerata la situazione demografica e sociale – per il Comune di Sassetta del Piano Operativo Comunale, l'Amministrazione ha inteso, producendo un ulteriore sforzo, cercare di rispondere alla richiesta di approfondimenti avanzata dalla spettabile Soprintendenza di Pisa.

In merito al primo aspetto, sollevato dalla spettabile Soprintendenza, si è ritenuto opportuno integrare, nonostante la “scala di dettaglio di un Piano Operativo Comunale non consenta di spingersi fino ai minimi dettagli edilizi”, le schede norma con maggiore specifiche e maggiori dettagli che possano poi guidare l'intervento edilizio secondo i criteri suggeriti dalla stessa Soprintendenza.

In merito alle due aree di esclusione dalla perimetrazione aree boscate ex art 142 comma 1 lettera g del Codice ci preme evidenziare quanto segue :

- l'area di cui alla figura 1 “ Parco di Valcanina “ è esclusa da vincolo in virtù delle disposizioni normative. Infatti dalla lettura congiunta dell'allegato 7b del PIT-PPR approvato con delibera CRT 27.03.2015 n° 37, art. 8.2 che testualmente recita “ *Sono sottoposti a vincolo ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera g), del Codice i territori coperti da foreste e boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, così come definiti dall'articolo 3 della legge regionale 39/2000 e s.m.i.*” e l'art 3 comma 5 lettera a) della stessa LRT 39/ 2000 che testualmente recita “ *Non sono considerati bosco: a) i parchi urbani, i giardini, gli orti botanici e i vivai* “ .

Il parco di Valcanina è infatti un parco urbano di proprietà pubblica utilizzato, da anni, dai cittadini per attività di svago, didattiche e sociali. La disciplina del Piano Operativo Comunale è comunque tesa alla massima tutela di tale parco urbano.

- l'area della figura 4 “ via Roma – capoluogo ”, come chiaramente indicato dall'agronomo forestale e nella documentazione fotografica allegata alla mia relazione del 23.1.2020, non risulta, se non in minima

parte, boscata in virtù della lettura congiunta dell'elaborato 7b sopra citato del PIT/PPR e dell'art 3 della LRT 39/2004 sia per l'estensione inferiore a mq 2.000 (comma 1) che per la lettera C del comma 5 dello stesso articolo (Non sono considerati bosco: c) le formazioni arbustive ed arboree insediatesi nei terreni già destinati a colture agrarie e a pascolo, abbandonate per un periodo inferiore a quindici anni). Come detto solo una parte è boscata come indicato negli elaborati richiamati

Ciò nonostante con la riscrittura della scheda norma abbiamo inserito maggiori tutele e maggiori garanzie per la salvaguardia del verde e per la sua integrazione recependo, di fatto, le note della spettabile Soprintendenza. La parte boscata è integralmente tutelata ma anche una fascia di relazione con l'area soggetta ad edificazione (vedi scheda B3-08).

Ad integrazione di quanto sopra specificato è stato redatto un documento di approfondimento e di verifica della coerenza del POC con il PIT/PPR e con le valutazioni specifiche effettuate dalla spettabile Soprintendenza in sede di conferenza paesaggistica.

Mi pare superfluo ricordare le caratteristiche del piccolo comune di Sassetta – già sottolineate nella mia relazione del 23.1.2020 - e la sua necessità di evitare lo spopolamento e garantire quel minimo di ripresa economica e sociale che il POC si propone con le difficoltà in questo momento aggravate dall'emergenza Covid19, che avrà ripercussioni pesanti specie su realtà minori già con precedenti problemi.

Per le motivazioni di cui sopra, con la presente siamo a richiedere una rettifica del parere espresso in occasione della conferenza paesaggistica del 26.02.2020.

Decorsi 15 giorni dal 16 aprile 2020 (vedi delibera GRT del 30.3.2020 in attuazione art. 103 del DL 18/2020) il Consiglio Comunale procederà all'approvazione definitiva del Piano Operativo Comunale con le modifiche sopra illustrate nella speranza che codesta spettabile Soprintendenza voglia fare proprie per procedere, successivamente all'approvazione Consiliare, alla validazione definitiva dello strumento urbanistico di cui trattasi.

Ovviamente lo scrivente, così come i progettisti incaricati, è a completa disposizione per ogni ulteriore specifica o chiarimento. In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti

Si allega

- doc 1-2 Integrazioni Soprintendenza e documento coerenza
- doc. 3 Schede norma modificate

Sassetta 06.04.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Area unica – servizi residui in gestione diretta
(geom. Paolo Cosimi)